

CGILEUIL

Appuntamento in piazza Fiera

Confermato lo sciopero di domani

«Lo sciopero è un diritto di tutte le lavoratrici e i lavoratori. I tentativi, anche maldestri, di boicottare la protesta sono la prova che si sta tentando di distogliere l'attenzione sulle vere emergenze del Paese. A cominciare da quella salariale». Lo affermano Cgil e Uil del Trentino, ribadendo che è confermato lo sciopero generale di otto ore di domani (appuntamento in piazza Fiera alle 9.30). Si fermeranno per l'intera giornata o intero turno di lavoro addette e addetti del comparto pubblico e quelli di appalti e servizi regolamentati e non che operano nei settori pubblici, cioè scuola, università, ricerca, poste e servizi postali, vigilanza privata, pulizie e multiservizi, ristorazione collettiva, cooperative sociali, igiene ambientale e consorzi di bonifica. Le modalità cambiano per il trasporto regolamentato dalla legge 146/90. Ieri, infatti, è arrivata l'annunciata precettazione del ministro dei trasporti Salvini che impone di ridurre a quattro le ore di astensione, dalle 9 alle 13. I sindacati sono contrari: «Provvedimento che limita il legittimo diritto di sciopero, ma responsabilmente riduciamo a quattro le ore di astensione dal lavoro».